

Roma, 08 maggio 2023

Spett.li Segreterie Nazionali OO.SS.

FILT CGIL
FIT CISL
UIL TRASPORTI
UGL FERROVIERI
FAST CONFSAL
OR.S.A. FERROVIE

e p.c.

On.li Autorità

Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Osservatorio per i conflitti collettivi nel settore dei trasporti

Oggetto: Riscontro Vs. nota del 07.05.23 - rif. norme tecniche di attuazione sciopero 14.05.2023

Spett.li Segreterie,

con riferimento alla Vostra nota emarginata in oggetto - ribadendo i contenuti, tutti, di cui alla nostra ultima del 05.05.2023, in relazione alle norme tecniche di attuazione dell'astensione proclamata per il giorno 14.05.2023 - si intendono formulare le seguenti considerazioni.

Quanto al primo capoverso della Vs. nota, Italo garantisce i cd. servizi minimi, curandone la comunicazione all'utenza, attenendosi alle prescrizioni di cui alla L. 146/90 che, in difetto di accordo, pongono un contingente massimo rispetto alla durata dell'astensione.

In ogni caso, come da Voi sostenuto, non essendo stato sottoscritto alcun accordo per i servizi minimi essenziali, ai fini dell'astensione collettiva in oggetto, eventuali punti da chiarire si sarebbero potuti comporre presso il Ministero del Lavoro, piuttosto che impegnare l'odierno carteggio, nell'ambito delle procedure di raffreddamento per come regolate dall'art. 5 del CCAL e, già, dalla L. 146/90.

Quanto alla ripresa del servizio, oggetto del secondo punto della Vs. nota, l'onere di assicurare la riattivazione del servizio al termine dello sciopero ricade - certamente - sull'Azienda che, tuttavia, deve assolvervi già prima, dovendone dare informazione all'utenza cinque giorni prima dell'astensione ai sensi dell'art. 2, comma 6, L. 146/90.

Considerando, dunque, che: da un lato, la cognizione circa l'adesione del personale allo sciopero avviene nel corso della medesima giornata; su altro versante, il personale che esercita il diritto di sciopero non è raggiungibile per eventuali modifiche del turno, è indubbio che - al fine di evitare fenomeni di ultrattività a danno dell'utenza - il personale interessato dovrà comunque presentarsi presso il distretto utile a completare la prestazione programmata o a terminare il turno programmato.

Quanto al punto 3.1, il Vs. riscontro invero conferma ciò che intendeva rappresentare la Scrivente, sì che l'argomento è - per quanto qui rileva - esaurito.

Q

Da ultimo, rispetto al punto 3.4, si rammenta che il personale di stazione svolge mansioni cd. miste (cfr. Delibera n. 19/86 del 14 marzo 2019), per cui il contingente comandato dovrà svolgere le prestazioni considerando quale sia l'esigenza dell'utenza, specie laddove richieda tanto l'assistenza quanto la vendita (es. cambio) rispetto a un titolo di viaggio rientrante tra i servizi garantiti dalla società.

Distinti saluti.

Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Gabriele Cerratti

